



Decreto Direttore Generale

Concorso, per titoli ed esami, per n. 1 posto di funzionario, settore amministrativo-gestionale, a tempo pieno e indeterminato, per l'ambito *Affari Legali*- cod. selezione UNIRC_04_2024

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, adottato con Decreto Rettorale n. 92 del 29 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 2012, serie generale, e ss.mm.ii.;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica concernente tra l'altro l'autonomia delle università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'assistenza, l'integrazione, sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il DPCM 07.02.1994 n.174 *"Modificazione al regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni recante norme per l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo Regolamento di esecuzione e in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al cinquanta per cento dei posti messi a concorso;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del Regolamento U.E. n. 679 del 2016;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 *"Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16.01.2003, n. 3"*;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 *"Codice dell'Amministrazione digitale"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e in particolare gli articoli 2 e 62;

VISTO il D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 1014 commi 3 e 4 e n. 678 comma 9 relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate ivi previste, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale appartenente al comparto Università;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 e in particolare l'art. 15 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;

VISTO l'art. 8 comma 1 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in Legge n. 35 del 4 aprile 2012 recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*;



VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, e in particolare l’art. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 56 del 19 giugno 2019 “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*” e in particolare l’art. 3, comma 8 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l’assunzione del personale Tecnico ed Amministrativo e Bibliotecario dell’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria;

Visto il D.D. 319 del 22/12/2023 con il quale si è indetto un concorso, per titoli ed esami, per n. 1 posto di categoria D - posizione economica D1-a tempo pieno e indeterminato, area amministrativo-gestionale per l’ambito “Affari Legali” prioritariamente riservato a volontari delle Forze Armate ai sensi del D.Lgs.66/2010 - cod. selezione UNIRC_24_2023;

Visto il D.D. n. 50 del 06/03/2024 con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria della suddetta procedura, comprendente, oltre il vincitore, altri due candidati idonei;

Preso atto che, a seguito di scorrimento, sono stati assunti tutti gli idonei presenti in graduatoria;

Ritenuto, pertanto, di procedere all’indizione di un nuovo bando di concorso, a seguito delle dimissioni del vincitore del concorso;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto, pari a 0,30, a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata alle frazioni già originarie o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

DECRETA

ART. 1

Numero dei posti e profilo richiesto

È indetto un concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di funzionario, settore amministrativo-gestionale, a tempo pieno e indeterminato per l’ambito *Affari Legali*- cod. selezione UNIRC_04_2024.

L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell’art.7 del D.Lgs.165/2001.

La figura professionale richiesta dovrà collaborare alla gestione dei processi e allo svolgimento delle attività amministrative riguardanti gli affari legali dell’Ateneo, secondo le direttive del Responsabile di Area e del Direttore Generale, e il presidio del contenzioso giudiziale e stragiudiziale in rapporto con l’Avvocatura Distrettuale dello Stato, nonché delle attività di consulenza legale alle strutture interne dell’Ateneo (Aree dell’Amministrazione Centrale e Dipartimenti).

Sono richieste le seguenti conoscenze tecnico professionali:

- Ottima conoscenza del diritto civile
- Ottima conoscenza del diritto amministrativo
- Ottima conoscenza del diritto del lavoro
- Buona conoscenza delle principali disposizioni attinenti al sistema universitario, con particolare riferimento alla Legge n. 240/2010 e s.m.i.
- Buona conoscenza dello Statuto di Ateneo, dell’organizzazione dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria (didattica, ricerca, servizi) e dei principali Regolamenti.
- Buona conoscenza dei principali strumenti di Office, internet, posta elettronica
- Buona conoscenza della lingua inglese.

ART. 2

Requisiti generali

È richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:



- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) possesso del titolo di studio richiesto dal successivo articolo 3.

Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza.

Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3

Titoli di studio richiesti per la partecipazione

Per l'ammissione è richiesto il possesso di una delle seguenti lauree:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- LMG/01 –Giurisprudenza;
- Laurea V.O. (previgente all'ex DM 509/99) in Giurisprudenza;
- Laurea Specialistica (DM 509/99) 22/S –Giurisprudenza;
- Laurea Specialistica (DM/509/99) 102/S- Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, fermo restando che la determina di equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

ART. 4

Esclusione dalla procedura

I candidati sono ammessi con riserva.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione.

L'esclusione del candidato è disposta, con apposito provvedimento, dal Direttore Generale e verrà comunicata all'interessato tramite PEC.

Per i soli candidati stranieri l'eventuale esclusione dalla procedura sarà comunicata all'interessato via email.

Non possono partecipare coloro i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



ART. 5

Domanda di partecipazione e termine di presentazione

Le domande di ammissione devono essere redatte e presentate esclusivamente tramite piattaforma telematica - Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>, che prevede l'autenticazione tramite SPID, OE, CNS o eIDAS, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC a lui intestato o di un domicilio digitale). La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati **entro le ore 23:59:00 del 30° giorno** successivo rispetto alla pubblicazione dell'avviso sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59 del primo giorno successivo non festivo.

Il mancato rispetto del termine o delle modalità sopra indicate comporteranno l'esclusione dalla procedura qui indetta. Non appena inoltrata la candidatura, il sistema invierà automaticamente una mail di conferma dell'avvenuta candidatura all'indirizzo di registrazione, contenente in allegato il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ammessi a partecipare non residenti in Italia, sprovvisti di Spid o Cie, o di Paesi in cui non è in uso la posta elettronica certificata, potranno presentare la domanda di partecipazione inviando la domanda, secondo il modulo allegato 1, firmato e scansionato, all'indirizzo di posta elettronica protocollo@unirc.it, allegando copia di un documento d'identità.

La pubblicazione del bando è assicurata tramite collegamento ipertestuale al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché all'albo on line dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Università (www.unirc.it).

Nella domanda di partecipazione, da redigere tramite il portale www.inpa.gov.it, accedendo nella presente procedura, e dopo avere cliccato in "**vai alla domanda**", il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 del D.P.R n. 445/2000, consapevole della sanzioni previste dall' art. 76 del citato D.P.R:

nella sezione "**ANAGRAFICA**", il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza, il numero di telefono/ cellulare, l'indirizzo di posta ordinaria, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC a cui dovranno essere indirizzate le eventuali comunicazioni attinenti al concorso, con impegno da parte dei candidati di comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni; si avverte che l'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi, in dipendenza di inesatte indicazioni di indirizzo PEC o di modifiche non tempestivamente comunicate dal candidato o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

nella sezione "**REQUISITI GENERALI**", il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.); l'iscrizione nelle liste elettorali; l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di che trattasi; di non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'articolo 127, 1° comma, lettera c) del D.P.R del 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sono ostative alla costituzione di un rapporto di pubblico impiego con la Pubblica Amministrazione, ovvero precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso



contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; altre eventuali informazioni richieste;

nella sezione "**REQUISITI SPECIFICI**", la dichiarazione di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nella sezione "**TITOLI DI PREFERENZA**" l'eventuale possesso di titoli di preferenza ai sensi del DPR 487/94 art.5;

nelle apposite sezioni "**TITOLI DI STUDIO**", "**ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE**", "**ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA**", "**ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI**", "**ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE**", "**CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI**", "**ALTRO**", "**BILANCIO COMPETENZE**", "**INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**" tutte le informazioni curriculari utili ai fini della partecipazione al presente bando.

L'iscrizione al Portale del Reclutamento comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al (regolamento (UE) 2016/679) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Le dichiarazioni contenute nella domanda online costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R 445/2000. L'università Mediterranea di Reggio Calabria si riserva di effettuare i controlli sulla validità delle domande e sul possesso dei requisiti in ogni momento della procedura concorsuale.

Nella domanda di partecipazione è preciso onere del/la candidato/a riportare tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli. Le informazioni inserite nella domanda online prive degli elementi utili per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.

In fase di compilazione della domanda sul portale InPa sarà richiesto il pagamento della tassa di concorso di € 15,00.

Art. 6

Preselezione

L'ammissione alle prove concorsuali può essere preceduta da forme di preselezione, cui l'Amministrazione può ricorrere qualora il numero delle domande sia non inferiore a 100. Fatti salvi i compiti spettanti alla Commissione esaminatrice, per la preselezione è possibile anche il ricorso all'ausilio di società qualificate e di enti esterni specializzati in selezione del personale.

Il numero di candidati ammessi alle prove non può essere inferiore a cinque volte il numero dei posti messi a concorso, fatti salvi eventuali ex aequo, e comunque non inferiore a 20.

Sono esonerati dalla preselezione e accedono direttamente alle fasi successive della selezione i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione delle domande, abbiano maturato complessivamente, negli ultimi 8 anni, almeno 12 mesi di esperienza lavorativa con rapporto di lavoro subordinato o para subordinato presso l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria, con mansioni coerenti con il profilo previsto dal bando.

Art. 7

Prove d'esame

Le prove di esame consistono in una prova scritta, svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici, inerente alla specifica professionalità richiesta, e in una prova orale.

La prova scritta è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze, delle conoscenze e capacità logico-tecniche indicate all'art. 1 del presente bando.



PROVA SCRITTA

La prova scritta, la cui durata sarà fissata dalla Commissione esaminatrice, verrà effettuata in presenza, salvo il ricorrere di motivate circostanze, valutate dall'Amministrazione, che non dovessero permetterlo per cui, nel qual caso, la prova verrà svolta, per tutti i candidati, da remoto. La prova sarà svolta mediante utilizzo degli strumenti informatici e digitali, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità e sicurezza. L'Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi del supporto tecnico di aziende specializzate, sia per la predisposizione dei quesiti sia per l'organizzazione della prova stessa.

Durante la prova scritta, se svolta in presenza, i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari e altro), se non quelli forniti dall'Amministrazione, pena l'immediata esclusione dal concorso. La consultazione di testi normativi non commentati e del dizionario della lingua italiana sarà consentita solo se autorizzata dalla Commissione, la quale provvederà a comunicarlo ai candidati subito prima dello svolgimento della medesima prova.

Inoltre, durante la prova, non è permesso ai candidati, pena l'immediata esclusione dal concorso, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in presenza, salvo il ricorrere di motivate circostanze, valutate dall'Amministrazione, che non dovessero permetterlo per cui, nel qual caso, la prova verrà svolta, per tutti i candidati, in videoconferenza da remoto.

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta. Nel corso del colloquio verranno altresì verificate le attitudini e le motivazioni dei candidati in relazione al posto messo a concorso; verranno inoltre verificate la conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche richieste dal bando.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, come di seguito riportate:

- colloquio orale in luogo della prova scritta per i candidati con grave e documentata disgrafia e disortografia;
- programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale in luogo della prova scritta, nei casi di disgrafia e disortografia che non rientrano nel punto precedente;
- programmi di lettura vocale, per i candidati con dislessia;
- utilizzo della calcolatrice, per i candidati con discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo;
- tempi aggiuntivi in misura non eccedente il 50% per cento del tempo assegnato per la prova;

la cui concessione e assegnazione è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. A tal fine, i candidati, nella domanda di partecipazione, sono tenuti a documentare tale condizione facendo esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegare alla domanda di ammissione al concorso.

In entrambi dei suddetti casi, la mancata indicazione nella domanda della richiesta di ausili e strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi e/o, nei casi consentiti, di sostituzione della prova scritta con un colloquio, nonché il mancato inoltrare della documentazione richiesta, esonerano l'Amministrazione da ogni incombenza in merito. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

Al fine di assicurare la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, si

potrà ricorrere allo svolgimento di prove asincrone e saranno resi disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, le candidate dovranno inviare apposita istanza, corredata da idonea documentazione all'indirizzo pec dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria amministrazione@pec.unirc.it.

La Commissione ha a disposizione 100 punti così suddivisi:

- 40 punti alla prova scritta;
- 40 punti alla prova orale;
- 20 punti ai titoli.

Per il superamento della prova scritta e della prova orale è necessario conseguire il punteggio minimo di almeno 28/40 in ciascuna di esse.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, alla votazione conseguita nella prova orale.

La votazione complessiva è determinata sommando al citato punteggio finale delle prove d'esame, il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

La Commissione, al termine dei lavori, formulerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

Art. 8

Titoli valutabili

Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio a fianco indicato:

- a) Servizi prestati presso Università e/o Pubbliche Amministrazioni- fino ad un massimo di punti 8 (le assenze per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato)
- n. 3 punti per ogni anno di servizio prestato, o di contratto stipulato anche con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto, presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria
 - n. 2 punti per ogni anno di servizio prestato per attività analoghe a quelle previste dal profilo richiesto, presso le Università italiane o altre Pubbliche Amministrazioni.
- b) Altri titoli- fino ad un massimo di punti 12
- fino ad un massimo di 10 punti per titoli di studio: seconda laurea, specializzazioni post lauream, abilitazioni professionali, master universitari.
 - fino ad un massimo di 2 punti per corsi di formazione inerenti il profilo richiesto dal bando.
 - fino ad un massimo di n. 1 punto per titoli informatici (es. ECDL).
 - n. 1 punto per ogni pubblicazione scientifica attinente al profilo richiesto.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale.

Art. 9

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è composta da un Dirigente o equiparato, anche in quiescenza da non più di 3 anni, quale presidente e da due esperti nelle materie oggetto del concorso quali membri. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario appartenente ad una qualifica non inferiore a funzionario (ex categoria D).

La Commissione è composta di norma da almeno due componenti di genere diverso.

Non possono far parte della Commissione il Rettore, il Direttore Generale nonché i componenti del Consiglio di Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni od organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, né coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del codice penale, anche con compiti di segreteria.



Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie speciali nonché specialisti in psicologia del lavoro e risorse umane.

I lavori della Commissione devono essere conclusi entro sei mesi a decorrere dall'avvenuta adozione del provvedimento di nomina.

Il Direttore Generale, può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Direttore, con motivato decreto, provvede alla sostituzione della Commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo al contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 10

Graduatoria finale e approvazione degli atti

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla vigente normativa.

È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messo a concorso, il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto della riserva prevista dall'art.1, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria, in corso di validità, può essere utilizzata, su proposta del Direttore Generale, per l'eventuale copertura di ulteriori posti vacanti e disponibili della stessa area funzionale, categoria e profilo specifico, anche per l'instaurazione di rapporto a tempo determinato.

Art. 11

Titoli di preferenza o di precedenza

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;



- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

Considerato che il differenziale tra i generi, calcolato alla data del 31/12/2022, non è superiore al 30% non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o, in favore del genere meno rappresentato.

Art 12

Pubblicità- Calendario delle prove d'esame

Con apposito avviso pubblicato su INPA e sulla sezione Amministrazione Trasparente del Portale d'Ateneo, sarà comunicato il calendario delle prove che varrà come notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia del candidato e comporterà l'esclusione dal concorso.

Per sostenere le prove, i/le candidati/e dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

Art. 13

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo è quello spettante per la qualifica di funzionario, 1° differenziale stipendiale, dal C.C.N.L. Comparto Università vigente. Spettano inoltre la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento prevista dal contratto, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare.

Art. 14

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e saranno inquadrati nella qualifica di funzionario, settore amministrativo-gestionale.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il vincitore chiamato in servizio dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la documentazione richiesta dal competente Settore Carriere dell'Area Risorse umane.

L'amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori dei concorsi.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere altresì legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ester D'Urzo, Settore Affari generali-programmazione-reclutamento.

Gli interessati, per ulteriori chiarimenti, potranno rivolgersi al n. tel. 0965.1691339, indirizzo mail ester.durzo@unirc.it.

Art. 16

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso

saranno trattati dall'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento U.E. n. 679 del 2016), per le finalità di gestione della procedura. Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato Regolamento, tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria titolare del trattamento.

Il Direttore Generale Vicario
Dott. Michele R. L. Zirilli

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Ester D'Urzo